

EDITORIALE

Come di consueto troviamo le rubriche da me curate sui francobolli dell'Ottocento e del Novecento, con alcuni pezzi interessanti, sulle segnalazioni di trucchi e falsi, che mi sta particolarmente a cuore perché pare che sia di moda falsificare proprio la mia firma, e sull'andamento del mercato negli ultimi mesi. Propongo inoltre un aggiornamento relativo al mio articolo apparso sul numero precedente sulle rare lettere dell'ufficio postale di Berceto nell'Appennino parmense, e presento un Saggio Porcasi della Sicilia del 1860, una varietà di cui non ero a conoscenza e di cui non si era nemmeno già letto. Alcune note poi su incontri conviviali a Borgotaro e presso la nostra sede: abbiamo avuto il piacere di ospitare alcuni collezionisti dell'Italy and Colonies Study Circle.

Numerosi coloro che scrivono per la prima volta su queste pagine. Raffaele Maria Diena assieme ad Angelo Piermattei analizza una rarità del Granducato di Toscana, il 60 crazie, facendo riferimento anche agli esemplari presenti nella collezione Tapling da me ricatalogata (la parte italiana) e presentata in vari numeri di questa rivista. Viaggiano Antonello Fumu, via mare con il "francobollo" dell'"Ufficio Postale Vapori Ammiragliato" (Costantinopoli 1859-1862), e Andrea Fusati, via ferrovia sull'Imperial Regia Strada Ferrata Ferdinandea.

Altra "new entry" è Jonathan Walz, tradotto e introdotto da Clemente Fedele: un approccio particolare alla lettura dei francobolli.

Fabio Bonacina fa il punto su una vicenda un po' spinosa che si spera giunga presto ad un chiarimento definitivo: i documenti di pertinenza dello Stato. Carlo Giovanardi ci accompagna a Fiume ricostruendo un minifoglio del 20 centesimi ocra del 1920. Stefano Alessio pone alcuni interrogativi sull'uso dei ritagli di interi postali. Alfredo Bessone celebra il centenario del volo Torino-Roma-Torino.

Franco Faccio e Mario Mentaschi hanno continuato a studiare per risolvere alcuni dubbi rimasti in sospeso in una loro analisi apparsa su "Vaccari Magazine" 54/2015 sul transito svizzero della posta civile in Sardegna nell'aprile e nella prima metà del maggio 1859.

Per il Lombardo Veneto, si occupano definitivamente del bollo di Teolo in epoca filatelica Massimiliano Ferroni e dei francobolli italiani nel Bellunese Mario Cedolini e Marco De Biasi.

Emilio Simonazzi si dedica agli Stampati da e per il Ducato di Modena. E relativamente al Pontificio, Giuliano Padrin mostra i bolli di fattura locale della Delegazione Apostolica di Viterbo.

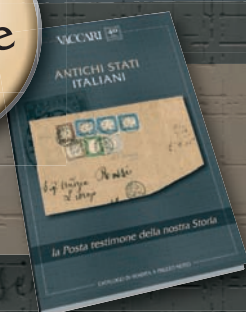
Tra gli articoli suddivisi in più parti, Lorenzo Carra prosegue con i rapporti postali del Regno Lombardo Veneto con il Regno di Sardegna, poi d'Italia, in questo numero concentrando sulla Convenzione del 1844. Eva e Daniele Cesaretti concludono l'analisi delle cartoline semplici e doppie (1893-1946) con destinazioni insolite, in particolare da e verso l'Oceania; Flavio Riccitelli, con il servizio postale regolare della L.A.T.I. sulla rotta del Sud America, sviluppa Regno Unito, Irlanda (Eire), Grecia, Albania e Jugoslavia; Giovanni Fulcheris ci porta in Vaticano con la prima parte sulle tariffe di posta aerea dell'immediato periodo post-bellico (1946-1958).

Un sentito ringraziamento agli autori e ai collaboratori, agli inserzionisti che continuano a sostenere la rivista, ma anche ai lettori: è grazie alla collaborazione di tutti che è possibile mantenere l'alto livello di questa rivista. Coloro che desiderano dare il loro contributo sono invitati a contattare la redazione.

Paolo Vaccari

Novembre 2017

Catalogo
on-line



VACCARI



Un nuovo catalogo di vendita a prezzo netto incentrato sugli Antichi Stati Italiani con numerosi francobolli, sia nuovi sia usati, e lettere, con anche rarità di prima grandezza. Un'ampia offerta tra cui i collezionisti potranno trovare ciò che da tempo stanno cercando.



ANTICHI STATI ITALIANI
CATALOGO DI VENDITA A PREZZO NETTO
n.92 - novembre 2017

www.vaccari.it